

Prospettive annuali – Parte 8

Una caratteristica dell'anno 2026

Di Heinz Grill pubblicato [l'8 gennaio 2026](#)

L'opinione comune secondo cui in tutti gli esseri umani convivono azioni buone e cattive si livellerà in una certa misura nel corso dell'anno. L'umanità si trova a una soglia da cui emergeranno due grandi eserciti, paragonabili a quelli descritti nella *Bhagavad Gita*, i *Kaurava* e i *Pandava*. In generale, questi due eserciti simboleggiano il male, con i *Kaurava*, e il bene, con i saggi *Pandava*.

L'albero del bene e l'albero del male sono particolarmente evidenti nella rappresentazione della storia evangelica.

Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono verso di voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci. Li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi? Così, ogni albero buono fa frutti buoni, ma l'albero cattivo fa frutti cattivi. Un albero buono non può fare frutti cattivi, né un albero cattivo far frutti buoni. Ogni albero che non fa buon frutto è tagliato e gettato nel fuoco. Li riconoscerete dunque dai loro frutti. (Mt 7,15-20)¹⁾²⁾

L'avvicinarsi dell'umanità a una soglia fa emergere più che mai, sia il male che il bene costruttivo. Questo fenomeno è del tutto indipendente dai vari movimenti spirituali, perché soprattutto quando una spiritualità è sostanzialmente errata, può produrre tratti molto piacevoli e distruttivi. Le generalizzazioni, secondo cui tutto avrebbe i suoi lati positivi e negativi, quest'anno passano in secondo piano, i fenomeni costruttivi e distruttivi diventeranno sempre più evidenti.

Finché gli esseri umani non si avvicineranno alla soglia dello spirito, i valori con il bene e il male rimarranno mescolati nell'anima. La loro forza di unire o dividere non è evidente. Ma poiché molte persone si avvicinano alla soglia della loro esistenza e giungono autonomamente alla decisione di come condurre la loro vita, indipendentemente dall'influenza della Chiesa, delle autorità e dei concetti spirituali, sono più esposte alle forze negative contrarie rispetto al passato. Questa caratterizzazione e distinzione tra bene e male assumerà quindi una sorprendente nitidezza nel 2026.³⁾

Il passo del Vangelo che in sintesi dice: *"Dai loro frutti li riconoscerete"* (Mt, 7,20), non significa altro che la volontà interiore presente nell'uomo che si manifesta nei suoi simili e nelle manifestazioni che lo circondano.

Se qualcuno porta dentro di sé una motivazione interiore violenta, questa si manifesterà nell'ambiente in cui la persona si trova. Due cavalli si scontrano violentemente, tanto che uno dei due muore. Sullo sfondo c'è una persona che porta questa violenza nel profondo del suo cuore, e quindi nel suo ambiente ci sono sempre immagini che rivelano questa violenza. Se qualcuno visita un'istituzione e questa produce immediatamente sviluppi positivi, ci si può e ci si deve chiedere se l'interiorità dei motivi sinceri non si manifesti a sua volta all'esterno con dei frutti.



*Disegni dell'albero del bene e del male
di Anne-Michèle Hambye*



*Rappresentazione artistica di Arimane
Disegno di Christina Klus*

Nel 2025, persone della scuola spirituale di Lundo viaggiavano a Malta, in Belgio, in Slovacchia, in Ungheria, in Marocco, in Svizzera e in Sicilia. Tutti questi paesi hanno ricevuto un sostegno e, curiosamente, proprio un gran numero di questi paesi non ha aderito alle direttive particolari dell'UE di prendere dei fondi congelati provenienti dalla Russia.⁴⁾

Il passo caratteristico del sermone della Montagna sopra citato si rivelerà in modo evidente in quest'anno.

Un altro passo del Vangelo acquista un significato particolare per il 2026, soprattutto per chi è impegnato in un percorso di formazione spirituale: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, (...)» (Mt 6,24).

Chi è attivamente impegnato nella scuola spirituale non può più compiacere alle diverse situazioni terrestri. Deve perdere se stesso se rimane nei propri legami e seguire i sentimenti di sicurezza che il mondo apparentemente gli offre. La soglia alla quale si avvicinano gli allievi spirituali ha una sua inevitabile conseguenza, e quindi chi ha seguito alcuni anni di formazione è chiamato ad agire in modo inequivocabile, chiaro e coraggioso. Deve eliminare completamente i legami, e se non lo fa, è come se provocasse una falla nel tetto della sua casa. La pioggia penetrerà nella sua dimora e non gli darà alcuna gioia.

Per lo studente spirituale, tuttavia, i sentimenti di verità auto-creati sono i nemici più grandi. Si presenteranno potentemente, apparendo come una percezione corretta della realtà, ma in realtà lo condurranno fuori strada senza alcun sostegno. Molti preferiranno proiettare sul loro insegnante, perché è più facile incolpare qualcuno piuttosto che mettere in discussione se stessi e le proprie illusioni emotive. "Servire" non sarà l'espressione giusta e appropriata per quanto riguarda l'Oasi del Sole e la sua formazione spirituale. Nel 2026 ogni singolo allievo spirituale dovrà intraprendere iniziative ben ponderate e di carattere retto, che dovranno essere in accordo con le leggi spirituali. La mia persona sarà criticata, ma non mi sarà permesso, in qualità di insegnante, di criticare gli altri.

Tuttavia, dalla scuola spirituale vissuta e scelta con modestia ma permeata di saggezza, bisogna avvicinarsi a Rudolf Steiner e all'antroposofia, così come ai più svariati contenuti e scritti spirituali. Una meditazione ben ponderata e valida può sostenere costantemente l'uomo e far rivivere Rudolf Steiner e le verità spirituali che sono già presenti nella creazione del mondo.

Da un lato, appariranno persone con cartelli su cui è scritto un nome spirituale e che, come già è avvenuto nella storia della Chiesa, insegneranno agli altri ciò che è meglio. Questo fenomeno genererà violenza in modo indiretto fino nella politica/raggiungendo anche la politica. Le aggressività insite in questi gesti si manifesteranno ampiamente in situazioni esteriori.

D'altra parte, si manifesterà l'amore per lo spirito. Se si porta davvero nel proprio cuore l'amore per Rudolf Steiner e per gli scritti evangelici, non li si userà come bandiera. Vengono formati pensieri, viene vivacizzato lo spirito. Grazie alla disciplina spirituale e alla meditazione vissute, nel 2026 alcune persone riacquisteranno l'accesso alla saggezza degli scritti. Attraverso queste persone, la forza e non solo le parole esteriori potranno entrare nella creazione del mondo.



*Elegante attività luminosa della spiga d'orzo.
Durante i giorni di Capodanno, questo
cereale è stato specificamente osservato in
modo meditativo e elaborato in modo
artistico in cucina.
Foto per gentile concessione di Stefan
Weissenrieder*

*Pittura murale nella cosiddetto Casa Calore di Lundo
Questo segno può rappresentare schematicamente, in una
certa misura, il quinto centro, il vishuddha-cakra.*



Note

↑1 <https://www.bible.com/it/bible/123/MAT.7.15-20.NR94>

Secondo il professore di Nuovo Testamento Ulrich Luz, i «falsi profeti» (lupi travestiti da agnelli, versetto 15) compaiono all'interno della comunità cristiana. Si tratta di persone che parlano in modo cristiano, ma le cui azioni hanno un effetto distruttivo. Riguardo ai frutti

↑2 (versetti 16-20), Luz spiega che l'identità di un insegnante non si manifesta nelle sue parole o nei suoi doni carismatici, ma nelle sue azioni concrete. I frutti sono le opere di giustizia che corrispondono alla volontà di Dio. Vedi Luz Ulrich: Vangelo di Matteo; edizione italiana a cura di Claudio Gianotto, ISBN 978-88-394-0864-8

↑3 Vedi anche l'articolo [Riassunto delle prospettive annuali per l'anno 2026 – Parte 1](#)
[Panoramica generale sull'anno 2026 – vishaya, l'anno del confronto](#)

Vedi ad esempio l'articolo <https://www.ilsole24ore.com/art/sostegno-90-miliardi-all-ucraina-perche-ue-ha-scelto-debito-e-non-attivi-russi-AIUteGU> su 24 ORE. Qui si legge: "...i

↑4 Ventisette (nota del traduttore: tra di questi Belgio, Italia e Malta) hanno deciso che il sostegno finanziario all'Ucraina giungerà attraverso una raccolta di denaro sui mercati finanziari." ... "i paesi "ribelli"... Per ovviare all'opposizione di Repubblica Ceca, Ungheria e Slovacchia..." L'Repubblica Ceca, l'Ungheria e la Slovacchia hanno respinto qualsiasi forma di finanziamento all'Ucraina.